



iniziativa  
da las alps

# Una retrospettiva che guarda anche al futuro.

Il 20 febbraio 1994 accadde qualcosa di molto raro in Svizzera: fu accettata un'iniziativa popolare. **La maggioranza dei Cantoni e la maggioranza dei votanti dissero «sì» all'«iniziativa popolare per la protezione della regione alpina dal traffico di transito».** Da allora, l'articolo sulla protezione delle Alpi è stato inserito nella Costituzione federale. 15 anni e molti dibattiti dopo, siamo consci che l'Iniziativa delle Alpi ha raggiunto degli obiettivi importanti, ma non è ancora giunta al traguardo. La nostra retrospettiva è anche una panoramica su quanto resta ancora da fare in campo politico.



1989 **Inizio a Schöllenen.**  
Gli attivisti della regione alpina lanciano l'Iniziativa delle Alpi.



1994 **Leggendaria entrata in scena dopo il sì.**  
Il Landamano urano danza per celebrare la vittoria.



1996 **Forza motrice!**  
Un TIR viene simbolicamente tirato con la forza dei muscoli verso la rotaia.

Dall'articolo sulla protezione delle Alpi della Costituzione federale:

20 febbraio 1994

**1. La Confederazione protegge la regione alpina dalle ripercussioni negative del traffico di transito. Limita il carico inquinante del traffico di transito ad una misura inoffensiva per l'uomo, la fauna, la flora e i loro spazi vitali.**

**2. Il traffico transalpino per il trasporto di merci attraverso la Svizzera avviene tramite ferrovia. [...]**

**3. La capacità delle strade di transito nella regione alpina non può essere aumentata. [...]**

Disposizioni transitorie dell'articolo sulla protezione delle Alpi:

**Il trasferimento del trasporto merci di transito dalla strada alla ferrovia deve essere ultimato entro dieci anni dall'accettazione dell'iniziativa popolare. [...]**

## 1989

L'iniziativa per la protezione delle Alpi viene lanciata sul Ponte del Diavolo. Un anno dopo più di 107'000 firme vengono inoltrate a Berna. L'idea dell'iniziativa è stata sviluppata in un congresso sulla **protezione ambientale** dei cantoni montani di Uri, Vallese, Grigioni e Ticino.

## 1994

Il 20 febbraio l'**iniziativa delle Alpi** è accettata con il 52% dei voti. 19 dei 26 Cantoni approvano la prima proposta di legge proveniente dalla regione alpina – contro la volontà del Consiglio federale e del Parlamento. Da allora la protezione delle Alpi è ancorata nella Costituzione. In giugno il

Parlamento definisce le **quattro vie di transito** la cui capacità non può più essere potenziata: San Gottardo, San Bernardino, Gran San Bernardo e Sempione. In settembre il Consiglio federale presenta il suo concetto per attuare il **trasferimento del traffico merci attraverso le Alpi dalla strada alla ferrovia**. L'obiettivo dovrebbe essere raggiunto in modo non discriminatorio e con vari provvedimenti, quali ad esempio la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTCPP).

## 1995

In giugno l'articolo sulla protezione delle Alpi doveva essere stralciato da un'iniziativa parlamentare del PPD. Il **falò**, acceso dall'Iniziativa delle Alpi per contrastare la manovra, si è dimostrato efficace. In ottobre, l'iniziativa viene respinta dal Parlamento. Nel suo **lavoro internazionale**, l'Iniziativa delle Alpi si batte per una politica dei trasporti a favore dell'ambiente e dell'uomo.

## 1996

In marzo il Parlamento respinge l'intervento di Roland Borer, che voleva ottenere il raddoppio del Gottardo. In ottobre, a Flüelen, al motto di «**più treno!**» centinaia di attivisti dell'Iniziativa delle Alpi tirano, con i loro muscoli, un TIR dall'autostrada verso la ferrovia.

## 1997

I continui **attacchi contro l'articolo sulla protezione delle Alpi** proseguono: in marzo l'UDC vuole modificare l'articolo sulla protezione delle Alpi inserendo una formulazione che lo svuoterebbe. Anche il PLR chiede un indebolimento dell'articolo. Questi attacchi falliscono davanti al Consiglio nazionale nel marzo 2008.

## 1998

Grazie al sì popolare alla **TTPCP e al finanziamento dei trasporti pubblici** viene assicurato il finanziamento della galleria

di base del Gottardo (che sarà completata nel 2017/2018) e del Lötschberg (in funzione dal 2007). L'Iniziativa delle Alpi si è impegnata con successo per questo doppio sì.

## 1999

In giugno l'Iniziativa delle Alpi promuove, con altre organizzazioni ambientaliste, una petizione internazionale all'attenzione del Parlamento europeo per l'introduzione di **una tassa sul traffico pesante a livello continentale**. Con l'**accordo sui trasporti terrestri**, l'UE riconosce i principi della politica dei trasporti svizzera (TTPCP, divieto di circolazione notturno e domenicale) e dell'introduzione graduale della verità dei costi, nonché della promozione del trasporto delle merci su ferrovia. In contropartita, l'UE ottiene il graduale aumento del **limite di peso da 28 a 40 tonnellate**. Per la prima volta, la **legge sul trasferimento del traffico** fissa l'obiettivo in cifre: entro il 2009 gli autocarri che attraversano le Alpi verranno ridotti ad un **massimo di 650'000**.

## 2000

In maggio vengono approvati in votazione popolare i sette **accordi bilaterali**, compreso il dossier sui trasporti terrestri. In giugno il Consiglio nazionale accetta un'**iniziativa parlamentare per il raddoppio del Gottardo**. Le associazioni automobilistiche perseguono lo stesso obiettivo con l'**iniziativa Avanti**, inoltrata in novembre. In occasione dei festeggiamenti per i 20 anni della galleria autostradale del Gottardo, l'Iniziativa delle Alpi richiama l'attenzione sulla **crescita del traffico di transito** rivestendo di rosso il Sasso del Diavolo. Già nella prima metà dell'anno l'Iniziativa delle Alpi aveva proposto un'autostrada viaggiante per i TIR con lo scopo di ridurre il rischio di incidenti nel tunnel del Gottardo.



2004 **No al raddoppio stradale del Gottardo**. Il popolo respinge l'iniziativa Avanti, ovvero getta alle ortiche l'imbroglione Avanti.



2005 **Invito tempestivo**. Ricordiamo al ministro dei trasporti Leuenberger l'obiettivo del trasferimento entro il 2009.



2006 **Campagna Forza**. L'Iniziativa delle Alpi fa pressione con «forza!» per accelerare il trasferimento.

## 2001

In gennaio entra in vigore la **tassa sul traffico pesante** commisurata alle prestazioni. L'Iniziativa delle Alpi e le organizzazioni ambientaliste di tutta Europa solidarizzano con la popolazione del **Monte Bianco** contro il ritorno dei camion dopo il catastrofico incendio avvenuto nel tunnel che ha causato 39 morti. Il 24 ottobre, nella **galleria del Gottardo**, la collisione tra due Tir causa un incendio. Vi sono undici morti.

## 2002

Dopo la riapertura della galleria stradale del Gottardo entra in vigore un **sistema di dosaggio** del traffico pesante. In aprile viene consegnata a Berna la **petizione sulle gallerie alpine** con ben 137'000 firme, che chiede il divieto di circolazione dei TIR nelle gallerie stradali alpine, tranne che per i rifornimenti regionali. La petizione è inoltrata dal **Comitato Avanti-No**, che riunisce le principali organizzazioni ambientaliste svizzere (fra cui l'Iniziativa delle Alpi) unite per combattere l'iniziativa Avanti.

## 2003

Per ridurre gli ingorghi, il Dipartimento dei trasporti propone un **sistema di prenotazione** per gli autocarri. L'Iniziativa delle Alpi ha già lanciato una propria idea un anno prima: l'introduzione di una **borsa dei transiti alpini** (BTA). In ottobre, le attiviste e gli attivisti consegnano per la seconda volta il **«sasso del diavolo rosso» per i trasporti assurdi**. Il poco invidiabile riconoscimento va a Nestlé Waters per il trasporto insensato di acqua minerale attraverso l'Europa. Nel 2002 erano già stati «premiati» i grandi distributori Migros e Coop per il trasporto su camion di panna svizzera, che gira per 2000 km attraverso l'Europa per essere imbottigliata in bottiglie spray usa e getta.



### 2007 Un'ospite importante.

La futura Consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf onora l'Iniziativa delle Alpi.

## 2004

In gennaio uno studio dell'Iniziativa delle Alpi mostra che è possibile il **risanamento totale del tunnel del Gottardo** senza un secondo traforo grazie al trasferimento dei mezzi pesanti e delle auto su rotaia. L'8 febbraio il popolo svizzero rifiuta il **controprogetto Avanti** e con esso anche il raddoppio del Gottardo.

## 2005

La TTCPP viene aumentata. Allo stesso tempo i **TIR da 40 tonnellate** sono autorizzati a circolare sulle strade svizzere. L'Iniziativa delle Alpi protesta contro il ritardo del trasferimento. Il **sasso rosso del diavolo** va all'inceneritore di Trimmis (GR) per l'importazione di rifiuti dalla Germania.

## 2006

Con l'azione **«Forza 2009!»** l'Iniziativa delle Alpi attira l'attenzione sugli obiettivi fissati nella legge sul trasferimento del traffico, che le istanze politiche tendono ad annacquare e posticipare. L'Iniziativa delle Alpi si esprime nella consultazione sulla **legge sul trasferimento del traffico merci**.

## 2007

Entra in funzione la **galleria ferroviaria di base del Lötschberg**, mentre la TTCPP viene ulteriormente aumentata. L'Iniziativa delle Alpi presenta una **denuncia** contro l'inerzia del Consiglio federale nella concretizzazione dell'articolo sulla protezione delle Alpi. L'Iniziativa delle Alpi ottiene in premio **Watt d'Or** per la sua idea di una borsa dei transiti alpini. Con l'azione **«è il momento decisivo»** l'Iniziativa delle Alpi fa pressione sul Consiglio degli Stati affinché elabori una nuova legge sul trasferimento del traffico merci (LTrasf) efficace.

## 2008

Il Parlamento federale approva la nuova LTrasf. Il **termine per il trasferimento** viene rinviato di altri 10 anni fino al 2019. Contemporaneamente il principio della



### 2007 «È il momento di agire».

Azione davanti al Parlamento per una legge sul trasferimento davvero efficace.

Dalla Legge federale riguardante il trasferimento del traffico merci pesante attraverso le Alpi dalla strada alla ferrovia:  
del 19 dicembre 2008

**Art. 3 Per il traffico merci pesante attraverso le Alpi sulle strade di transito [...] l'obiettivo da raggiungere è di al massimo 650'000 viaggi annui.**

**L'obiettivo deve essere conseguito al più tardi due anni dopo l'avvio dell'esercizio della galleria di base del San Gottardo. [...] A partire dal 2011 si applica l'obiettivo intermedio di al massimo 1'000'000 viaggi annui.**

**Art. 6 Il Consiglio federale può concludere trattati internazionali concernenti una borsa dei transiti alpini coordinata con l'estero. Ai fini dell'attuazione sottopone all'Assemblea federale un disegno di legge con il relativo messaggio. Tali trattati ed eventuali altri accordi devono essere idonei a conseguire lo scopo e l'obiettivo del trasferimento.**

**borsa dei transiti alpini** viene però ancora nella legge – un importante successo per l'Iniziativa delle Alpi! In dicembre l'associazione tiene a battesimo il treno **IC 543 Salisburgo-Vienna** delle ferrovie austriache, che per almeno un anno circolerà col nome di «borsa dei transiti alpini».

## 2009

L'Iniziativa delle Alpi continua ad impegnarsi per l'uomo e l'ambiente. Amplia, ad esempio, la **rete europea a favore della borsa dei transiti alpini**. L'Iniziativa delle Alpi prende atto con grandissimo piacere che il Consigliere federale **Moritz Leuenberger** desidera farle un regalo: egli intende infatti devolvere all'Iniziativa delle Alpi la somma di 5000 euro dell'**European Railway Award 2009**.



### 2008 Una cartolina con un messaggio chiaro.

I soci dell'Iniziativa delle Alpi chiedono al Parlamento un rapido trasferimento.

# Protezione delle Alpi – un’opera di più generazioni.

La politica è come far buchi in un legno molto duro. Per la protezione delle Alpi il materiale è duro come granito. L’Iniziativa delle Alpi continuerà a lavorare finché le merci in transito dalle Alpi saranno finalmente spostate sulla ferrovia.

**Le Alpi sono da proteggere, affinché gli uomini e la natura possano godere di un futuro felice. Per questi motivi ci impegneremo nei prossimi anni affinché:**

- > vengano raggiunti gli obiettivi di trasferimento stabiliti per legge.
- > il Consiglio federale realizzi rapidamente la borsa dei transiti alpini.
- > non venga realizzato il raddoppio della galleria autostradale del Gottardo.
- > non transitino i TIR da 60 tonnellate in Svizzera.

## Impressum

Iniziativa delle Alpi, Herrengasse 2, Casella postale 28, CH-6460 Altdorf, Tel. +41 (0)41 870 97 81, Fax +41(0)41 870 97 88, info@alpeninitiative.ch, www.iniziativa-delle-alpi.ch



### 2008 Il paese sacrificato ai TIR.

Abbiamo tentato di fare opposizione per migliorare i centri di controllo dei TIR.



### 2008/09 Un treno chiamato borsa dei transiti.

Il treno IC 543 delle ferrovie federali austriache viene battezzato «Borsa dei transiti alpini».



### 2009 Stop ai megacamion.

Incombono i TIR di 60 tonnellate – l’Iniziativa delle Alpi mette in guardia per tempo.